

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

a.s. 2018/2019

CLASSE 5B

INDICE

SEZIONE PRIMA. LA CLASSE.

Finalità e obiettivi generali dell’Istituto Tecnico Economico “Cesare Battisti”

Finalità e obiettivi specifici dell’indirizzo

Evoluzione storica della classe e del Consiglio di classe

Profilo della classe

SEZIONE SECONDA. LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.

Iniziative curriculari per i Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento

Iniziative curriculari per le attività di “Cittadinanza e Costituzione”

Iniziative extracurriculari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio

Iniziative extracurriculari ed extrascolastiche dell’ultimo anno

Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati

Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi

Elementi ulteriori per la valutazione finale

SEZIONE TERZA. PREPARAZIONE ALL’ESAME DI STATO

Simulazione della prima prova

Simulazione della seconda prova

Simulazione di Tedesco L2

Conduzione del colloquio

Invalsi

ALLEGATI

Consuntivi delle singole discipline

Testi e griglie delle simulazioni

SEZIONE PRIMA. LA CLASSE.

Finalità e obiettivi generali dell’Istituto Tecnico Economico “Cesare Battisti”

Per realizzare il curriculum, valorizzare le potenzialità nel rispetto degli stili di apprendimento e della libertà di insegnamento, la scuola definisce come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla legalità e alla cultura;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché al tedesco L2, all'inglese e al francese;
- potenziare le conoscenze giuridiche, economico-finanziarie e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei media;
- sviluppare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- potenziare l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati;
- sostenere gli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana in un percorso di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano, in collaborazione con enti locali e i mediatori culturali;
- potenziare le metodologie laboratoriali;
- individuare occasioni e sistemi per premiare e valorizzare il merito degli studenti;
- definire e potenziare il sistema di orientamento;
- incrementare l'alternanza scuola lavoro all'interno del secondo biennio e quinto anno.

Finalità e obiettivi specifici dell’indirizzo Amministrazione, finanza e Marketing

Questo percorso persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema impresa (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sanno affrontare le tematiche relative ai fenomeni più importanti di natura economica ed aziendale, locali nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti del marketing.

Quadro orario

MATERIE	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco Seconda Lingua	4	4	4	4	4
Lingua straniera inglese	3	3	3	3	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate biologia	2	2			
Scienze integrate fisica	3				
Scienze integrate chimica		3			
Geografia	3	3			
Informatica	3	3	3 (2)	3 (2)	
Diritto ed economia	2	2			
Diritto			3	4	4
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	3	3	8 (2)	8 (2)	9
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	36	36	36	36	36

(*) Compatibilmente con le risorse, una delle quattro ore di lingua inglese è dedicata allo studio di una determinata disciplina in lingua inglese (uso veicolare della lingua inglese).

(n) Ore di laboratori disciplinari con la presenza del docente tecnico pratico.

Evoluzione storica della classe

<i>Alunni e alunne</i>	<i>Terza classe</i> <i>a.s. 2016/2017</i>	<i>Quarta classe</i> <i>a.s. 2017/2018</i>	<i>Quinta classe</i> <i>a.s. 2018/2019</i>
Maschi	12	9	9
Femmine	4	5	4
Ripetenti	1		
BES	Nessuno		

Ulteriori osservazioni

Una studentessa, proveniente dall’Istituto Tecnico Economico Kunter, ha frequentato il quarto e il quinto anno

Evoluzione storica del Consiglio di classe

<i>Docenti</i>	<i>Terza classe</i>	<i>Quarta classe</i>	<i>Quinta classe.</i>
Italiano e storia	Elisabetta Patruno	Nadia Pighin	E v e l i n a Sangiovanni
Tedesco	Stefania Calabrò	Harald Dierstein	S u s a n n e Krauppmann
Inglese	Gabriella Giudilli	Mimoza Aliaj	Mimoza Aliaj
Matematica	Linda Largajolli	Linda Largajolli	Linda Largajolli
Diritto	Alessandro Ponte	Anna Coppola	Anna Coppola
Economia politica	Alessandro Ponte	Anna Coppola	Anna Coppola
Informatica	Maria Cannone	Beatrice Barbon	-----
Economia aziendale	V i n c e n z o D e Castro	Vincenzo De Castro	V i n c e n z o D e Castro
Insegnante tecnico pratico	Mara Aloisi	Mara Aloisi	Immacolata Torino
Scienze motorie e sportive	Gianni Ghirardini	Gianni Ghirardini	Ornella Gazziero
Religione	Antonella Vallese	Antonella Vallese	Antonella Vallese

Profilo della classe

La classe V sezione B indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è composta da 13 studenti, 9 maschi e 4 femmine. La classe ha vissuto nel primo biennio e nel terzo anno una situazione piuttosto complicata a causa della presenza di un elemento di disturbo. Nel corso del triennio due alunni hanno abbandonato la classe (un ritiro e un trasferimento).

Va segnalato che nel corso del triennio è stata garantita la continuità didattica solo per matematica, economia aziendale e religione mentre per le altre discipline (italiano, storia, diritto ed economia politica, informatica, inglese e scienze motorie) si sono alternati docenti come riportato in tabella. Un discorso a parte va fatto per tedesco L2, disciplina in cui si sono registrati lunghi periodi di assenza della titolare. Nonostante le valutazioni positive, si evidenzia che l'apprendimento è stato fortemente condizionato dal succedersi di docenti, che non ha consentito una preparazione omogenea e strutturata.

Dal punto di vista del comportamento la classe ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e positivo.

Per quanto riguarda il profitto, la partecipazione, l'interesse e l'impegno, alcuni studenti si sono distinti per un'applicazione costante al processo educativo e conseguentemente hanno ottenuto un eccellente livello di preparazione. Una parte della classe, invece, ha fatto registrare un impegno superficiale, una partecipazione discontinua ed un interesse alterno, raggiungendo così solo un livello sufficiente di preparazione in tutte le discipline. Tenendo conto di questi elementi, i risultati complessivi risultano più che discreti. Il consiglio di classe fa presente che per i casi di lieve insufficienza è stato attivato un recupero in itinere e lo sportello per gli allievi che ne hanno fatto richiesta.

L'azione didattica ha progressivamente curato l'aspetto formativo, in modo che, accanto al bagaglio culturale acquisito man mano dagli studenti, si sviluppasse parallelamente, per quanto possibile, un costruttivo senso critico e un atteggiamento responsabile nei confronti degli impegni scolastici.

Il Consiglio di classe ha infatti cercato di tener presente i seguenti obiettivi:

- partecipazione e impegno fattivi e costanti;
- acquisizione di un metodo di studio ben organizzato, costruttivo e autonomo;
- acquisizione di conoscenze strutturate e organiche;
- conquista di capacità logiche, operative e di rielaborazione personale;
- acquisizione di una corretta e appropriata padronanza dei mezzi espressivi nelle loro varie funzioni;
- progressiva maturazione di sé e del proprio rapporto con gli altri;
- disponibilità ad ascoltare gli altri;
- rispetto degli orari e delle scadenze

All'interno del gruppo scolastico tali obiettivi sono stati raggiunti, sebbene con modalità e livelli differenziati

SEZIONE SECONDA. LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE.

Iniziative curriculari per i “Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento”

Alternanza scuola lavoro presso l'UPAD di Bolzano, presso aziende del territorio, in Germania o in Irlanda

Iniziative curriculari per le attività di “Cittadinanza e Costituzione”

- LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA : percorso di diritto e di storia
 - Il Referendum istituzionale del 2 giugno 1946
 - Il diritto di voto alle donne: evoluzione storica del diritto di voto
 - I lavori dell'Assemblea Costituente, padri e madri costituenti (alcuni esempi)
 - L'entrata in vigore della Costituzione italiana e confronto con lo Statuto Albertino.
- CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO: percorso di diritto e di tedesco
 - elezioni provinciali del 21 ottobre 2018 e visita d’istruzione del 13 febbraio 2019
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' : Incontro con l'autore e protagonista del libro "GRAMIGNA" e successiva visione del film tratto dal libro stesso
- LA SHOAH: percorso di storia e di tedesco
 - l’antisemitismo, visita alla mostra allestita nel bunker della scuola
- ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO: percorso di scienze motorie
 - i comportamenti del cittadino attivo

Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio

- Camp for Fablab
- Impresa formativa simulata
- Progetto Bruxelles
- Conferenza e corso online sulla sicurezza
- Visita aziendale alla Rothoblaas.

Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno

<i>Titolo/argomento/nome</i>	<i>Periodo/Data</i>	<i>Luogo</i>	<i>Docente/disciplina</i>
Lezioni: 1) Come leggere e interpretare correttamente i dati statistici (Marta Di Lascio)	22 febbraio 2019	Università di Bolzano	Professor De Castro
2) Cos'è il Bitcoin e come funziona la Blockchain: dimostrazione pratica" (Paolo Coletti).	15 febbraio 2019		
3) Chi è il manager?" (Oksana Tokarchuk)	1 febbraio 2019		
4) Lezione pratica sulla ricerca bibliografica	7 novembre 2018		Prof.ssa Sangiovanni
<i>Visite guidate: Visita al Consiglio provinciale</i>	13 febbraio 2019		Prof.ssa Coppola
<i>Visita aziendale</i>	28 marzo 2019	<i>Cassa di Risparmio di Bolzano (Agenzia nr.2 Gries - Corso Libertà) con il direttore dr. Dieter Profanter</i>	Professor De Castro (Economia aziendale)
	23 gennaio 2019	<i>Thun</i>	
<i>Progetto:</i> 1) <i>Informatica giuridica</i>	Gennaio e Febbraio 2019		Prof.ssa Coppola
2) <i>Assessment Center.</i>	8 febbraio 2019	<i>Raiffeisen</i>	Prof. De Castro
3) <i>The Commonwealth</i>	17 dicembre 2018	<i>Aula Forte</i>	Prof.ssa Aliaj
4) <i>Percorso di educazione alla legalità, proposto dal Dipartimento di diritto ed economia, che prevede la visione del film "Gramigna"</i>	12 dicembre 2018	<i>Cineplexx</i>	

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “CESARE BATTISTI” BOLZANO

<i>Teatro:</i> 1) <i>L'importanza di chiamarsi Ernesto</i> 2) <i>"Mutter Courage und ihre Kinder" di B. Brecht.</i>	1 marzo 2019	Bolzano	Prof.ssa Sangiovanni
	9 ottobre 2018		Prof.ssa Krauppmann
<i>Conferenza:</i> 1) <i>Banca d'Italia - Mercati finanziari – monetari.</i> 2) <i>“Solo una parola”, sulla propaganda e sulle leggi razziali, relatore: Matteo Corradini,</i> 3) <i>le imprese, il nostro futuro</i>	18 febbraio 2019	Aula Forte	
	7 febbraio 2019	<i>Aula magna dell'Istituto Delai.</i>	Prof.ssa Sangiovanni
	18 gennaio 2019	<i>Aula magna HOB Kunter</i>	Prof.ssa De Carlo
Attività di orientamento: 1) UniBz. UniTn, Servizio civile e Associazioni di volontariato 2) Fiera Job & Orienta 3) MINT 4) Fiera FUTURUM	18 marzo 2019	ITE Battisti	
	30 novembre 2018	Verona	
	21 settembre 2018	NOI Techpark	
	21 settembre 2018	Bolzano	

Metodologie e strumenti didattici prevalentemente usati

La strategia didattica prevalente è stata la lezione frontale. Talvolta si è utilizzata la tecnica del brain-storming per stimolare gli alunni a verificare le loro conoscenze e le loro reazioni sui temi trattati. In alcune specifiche discipline (italiano e storia) si è fatto anche uso dell'apprendimento cooperativo. In alcune materie si sono svolte delle esercitazioni applicative e di approfondimento (v. schede individuali per disciplina). Le attività di recupero sono state effettuate “in itinere”.

In particolare le metodologie e gli strumenti didattici prevalentemente usati risultano dal grafico sotto riportato:

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “CESARE BATTISTI” BOLZANO

	Lezione frontale	Lezione laboratoriale	Lavoro di gruppo	Sportello di recupero	LIM	PC	Video
Italiano e storia	si	no	si	no	si	si	si
Tedesco	si	no	si	no	si	si	si
Inglese	si	no	si	si	si	si	si
Matematica	si	si	si	si	si	si	si
Diritto	si	no	si	si	si	si	si
Economia politica	si	no	si	si	si	si	si
Economia aziendale	si	si	si	si	si	si	no
Religione	si	no	no	no	no	no	si
Scienze motorie	si	no	si	no	no	no	no

Mezzi e spazi

Si è fatto uso di video, dei laboratori di informatica, della biblioteca, di tecnologie multimediali, della palestra, della piscina oltre che dei libri di testo e di fotocopie.

Criteri di valutazione

Si è privilegiata la valutazione formativa, così da fornire agli allievi le necessarie informazioni su eventuali inadeguatezze di metodo di studio o di scorretto approccio alla disciplina. La valutazione ha considerato i livelli di conoscenza dei contenuti disciplinari, le abilità espressive, la correttezza formale e le eventuali competenze e capacità. Si è naturalmente tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali.

Strumenti di valutazione

Accanto alle verifiche orali e ai tradizionali compiti in classe (ove previsto), si sono svolte esercitazioni di laboratorio.



“Cesare Battisti”

a.s. 2018/2019

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

n. 7

18 settembre 2018

- Visti: D.P.R. 249/1998; C.M. 362/1998; D.G.P. 2523/2003; L.P. 8/2004; D.M. 16/2007; D.P.R. 235/2007; D.M. 5/2009; D.G.P. 156/2009; D.Lgs. 62/2017;
- Premesso che
 - ogni studente/ssa è tenuto ad un comportamento civile, leale ed educato nei confronti dei propri compagni, del personale non insegnante e dei docenti sia nella scuola sia fuori di essa, per contribuire ad una convivenza di tipo democratico basata sul rispetto delle regole quali garanzia di libertà e sull'attenzione reciproca;
 - ogni sanzione ha finalità educativa, deve tendere sempre verso il ripristino di rapporti corretti e a un rafforzamento del senso di responsabilità del discente, anche portandolo a porre in essere dei comportamenti volti a "riparare" il danno arrecato (sanzione alternativa alla sospensione); le sanzioni sono sempre temporanee ed ispirate ai principi di gradualità;
 - la valutazione della condotta è separata dalla valutazione del profitto; essa concorre alla valutazione complessiva dello studente (compresa l'attribuzione dei crediti scolastici) e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame conclusivo del ciclo;
 - titolare del procedimento per sanzioni di sospensione superiore ai 15 giorni o che comportino l'esclusione dall'Esame di Stato conclusivo ciclo di studi è il Consiglio d'Istituto, che pure definisce le sanzioni e i procedimenti

il Collegio Docenti

DELIBERA

a voti unanimi

- di considerare sanzionabili, da parte dei singoli docenti mediante ammonimento verbale e/o apposizione di nota sul registro, e da parte del Consiglio di classe anche con sanzione disciplinare più grave, i seguenti comportamenti (per altri non espressamente indicati, si procede secondo criterio di analogia), annotati nel registro, elencati non secondo un ordine di progressiva gravità: mancanza ai doveri scolastici (es.: mancato rispetto delle consegne, del Regolamento, del dovere di collaborazione) e/o negligenza abituale; frequenza irregolare e mancata giustificazione delle assenze; ingiustificati ritardi, frequenti ed abituali; frequenti uscite anticipate; alterazioni di documenti e/o firme; mancanza di rispetto nei confronti del personale docente e non docente o dei/delle compagni/e; infrazioni alle norme del buon comportamento civile (es.: non mantenere il decoro dell'ambiente, eccedere nelle effusioni sentimentali, abbandonarsi al turpiloquio), violazione delle disposizioni organizzative dell'Istituto e delle norme di sicurezza; concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy; utilizzo non corretto delle strutture e del materiale scolastico; danneggiamento di locali, sussidi e strutture; atteggiamenti che ostacolano, impediscono o turbano la convivenza all'interno della comunità scolastica; violenza fisica e/o verbale; furti ed atti di vandalismo; atti ascrivibili a bullismo e cyberbullismo; detenzione di oggetti pericolosi; uso o spaccio di sostanze stupefacenti, non rispetto del divieto di fumare nei locali della scuola e nelle pertinenze della stessa, utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici anche atti alla registrazione audio/video durante l'attività didattica.



- di considerare necessario sanzionare i suddetti comportamenti, se a danno della comunità scolastica e della sua immagine, ovunque siano perpetrati;
- di considerare necessaria la sospensione per: atti di violenza verbale o fisica a persone e cose; reiterate note disciplinari; ogni altro caso previsto dalla normativa;
- l'adozione della allegata tabella di valutazione del comportamento.

Bolzano, 18 settembre 2018

La verbalista
Prof.ssa Valeria Scalet

Handwritten signature of Valeria Scalet in blue ink.

La Dirigente scolastica
dott. Cristina Crepaldi

Handwritten signature of Cristina Crepaldi in blue ink.



allegato a Delibera del Collegio Docenti del 18 settembre 2018

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI DEL VOTO O DEL GIUDIZIO (almeno tre indicatori)
5 o inferiore	Sospensione per periodi superiori a 15 giorni e successiva assenza di positivi ed apprezzabili cambiamenti del comportamento; mancanze disciplinari di rilevanza penale (es.: violenze, ingiurie, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, furti, vandalismo, reati sessuali); utilizzo irresponsabile delle strutture della scuola; danni rilevanti ad arredi, strutture, sussidi scolastici; concreta creazione di situazioni di pericolo, compresa la violazione della privacy.
6	Disinteresse esplicito per le attività scolastiche; comportamento scorretto e conflittuale con docenti, non docenti, compagni; uso improprio di sussidi, strumenti e strutture scolastiche; frequenza discontinua, con frequenti ritardi e assenze non giustificate; disturbo frequente dell'attività didattica e assenza di partecipazione alle attività; reiterate e frequenti note disciplinari; sospensioni da 6 a 15 giorni.
7	Irregolare esecuzione delle consegne; rapporti problematici con compagni e docenti; frequenza discontinua, con ritardi non giustificati; disturbo della regolare attività didattica, mancanza di disponibilità alla collaborazione e scarsa partecipazione alle attività proposte; uso talvolta improprio di sussidi, strumenti e strutture scolastiche; oltre tre note disciplinari a periodo; sospensioni fino a una settimana.
8	Esecuzione delle consegne non sempre precisa; frequenza non sempre regolare e non sempre regolarmente giustificate assenze e ritardi; passiva partecipazione al dialogo educativo e scarsa collaborazione; 1-2 note disciplinari a periodo.
9	Regolare adempimento delle consegne; rispetto sostanziale del Regolamento d'Istituto; rispetto di sé e degli altri frequenza regolare e disponibilità rispetto alle attività; uso responsabile di sussidi e strutture scolastiche; positiva collaborazione con compagni e docenti.
10	Costante e personale svolgimento delle consegne; rispetto costante e responsabile di sé e degli altri; frequenza regolare; ottima e propositiva collaborazione con docenti e compagni; partecipazione costante alle attività proposte; cura dei sussidi, delle strutture e degli arredi della scuola.



“Cesare Battisti”

a.s. 2018/2019

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

n. 9

18 settembre 2018

- Visti: il D.P.R. 122/2009, la D.G.P. 2485/2009, la C.M. 20/2011;
- tenuto conto che le istituzioni scolastiche possono stabilire deroghe straordinarie al limite dei tre quarti di presenza del monte ore annuale, per casi eccezionali e certi di assenze documentate e continuative

il Collegio dei Docenti

DELIBERA

di definire i seguenti criteri di deroga straordinaria dal conteggio della percentuale minima di frequenza dell'orario annuale personalizzato (75%), purché vi siano elementi sufficienti per procedere alla valutazione annuale:

- gravi motivi di salute (es.: ricovero ospedaliero; grave patologia che impedisce – in un lasso di tempo determinato - la frequenza scolastica, certificata da un medico del SSN; terapia riabilitativa programmata);
- grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, tribunale dei minori, ecc.);
- gravi motivi familiari (es.: lutto di familiare o affine entro il secondo grado; rientro nel paese di origine per motivi legali; allontanamento temporaneo disposto dall'autorità giudiziaria);
- donazione di sangue;
- partecipazione ad esami di certificazione linguistica di livello almeno B1 con esito positivo;
- partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate e documentate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. di livello almeno nazionale;

Ognuna delle predette motivazioni dovrà essere adeguatamente documentata e certificata.

Il Collegio docenti demanda al singolo Consiglio di classe il giudizio sulla validità delle eventuali deroghe a condizione che le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti/esse interessati. Il Consiglio di classe delibera nel merito con specifica motivazione.

Il mancato riconoscimento della validità dell'anno scolastico comporta la non ammissione alla classe successiva oppure la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.



Sono computate come assenze non straordinarie: entrate in ritardo dopo 10 minuti dall'inizio della lezione; uscite in anticipo; assenze per malattia; assenze per motivi familiari; mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o visite guidate; mancata partecipazione alle attività didattiche e formative di arricchimento dell'offerta formativa organizzate in orario curricolare.

Nei casi di alunni tutelati ex L. 104/1992 si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano educativo individualizzato.

Bolzano, 18 settembre 2018
La verbalista
Prof.ssa Valeria Scalet

La Dirigente scolastica
dott. Cristina Crepalda



“Cesare Battisti”

.s. 2018/2019

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

n. 10
18 settembre 2018

- Visti: D.G.P. 2015/2000; D.M. 80/2007; DM 42/2007; O.M. 92/2007; C.M 50/2009; DPR 122/2009; D.G.P. 1020/2011; L.104/1992; L.170/2010; C.M 89/2012; D.G.P 1819/2013; D.Lgs. 62/2017;
- Premesso che:
 - ogni docente è responsabile delle strategie didattiche messe in atto per promuovere l'apprendimento e la formazione degli studenti;
 - la valutazione deve essere trasparente e tempestiva, formativa e sommativa, e ha finalità formativa anche attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno studente, nonché tramite la valorizzazione dell'autovalutazione;
 - sono oggetto della valutazione i risultati di apprendimento previsti nelle Indicazioni provinciali, con riferimento alle abilità, alle conoscenze, ai progressi dimostrati, alle competenze acquisite, comprese le competenze trasversali;
 - la valutazione tiene conto delle situazioni soggettive per gli alunni/e con disabilità certificata, con DSA, o comunque con un Piano Didattico Personalizzato;
 - la valutazione si esplica nelle verifiche che corrispondono agli insegnamenti impartiti e sono idonee a valutare i progressi degli studenti/esse in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali;
 - le prove di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono scritte, orali (cui possono contribuire anche prove strutturate) e pratiche, secondo l'ordinamento di ogni disciplina;
 - la misurazione delle verifiche è effettuata in decimi; con soglia di sufficienza pari a 6/10, e che i docenti usano sistematicamente l'intera scala dei voti da 1 a 10;
 - considerata la necessità di procedere alle operazioni di valutazione con omogeneità, condivisione e responsabilità, valorizzando l'impegno e le capacità degli studenti e applicando il giusto rigore nei confronti degli studenti negligenti e con un curriculum contrassegnato da insufficienze reiterate, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti l'indirizzo

il Collegio Docenti

DELIBERA

a voti unanimi

- il voto unico nella valutazione intermedia di tutte le classi dell'Istituto;
- di adottare l'allegata scala di misurazione, che ogni gruppo disciplinare/dipartimento potrà adattare alle proprie specificità, pur mantenendo l'omogeneità d'Istituto;
- di fissare in almeno due prove scritte, due orali e due pratiche per il trimestre (una pratica nel biennio per Economia), e in almeno tre prove scritte, tre orali e tre pratiche per il pentamestre (tre prove scritte, due orali e due pratiche per Economia aziendale; tre prove scritte, due orali e due pratiche per Informatica nell'indirizzo Sistemi informativi e Tecnologie della comunicazione nel triennio) il congruo numero di verifiche; esse saranno opportunamente calendarizzate e scandite nel tempo e saranno coerenti con le attività svolte;
- di considerare non grave l'insufficienza determinata da carenze agevolmente recuperabili (voto: 5) e grave l'insufficienza determinata da carenze non recuperabili e che pregiudicano (fatto salvo quanto specificamente disposto per il percorso quadriennale) la possibilità di seguire con profitto l'anno scolastico successivo (voto: 4 o inferiore);



- le seguenti modalità di svolgimento degli scrutini intermedi e finali:
 - ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (ammissione) sia negativa (non ammissione), deve avere finalità esclusivamente educative e formative; la valutazione deve avvenire tenendo conto dell'intero percorso formativo dell'alunno/a, valorizzando i miglioramenti, non riducendosi a mera operazione matematica; ogni docente si assume la diretta e piena responsabilità delle informazioni che offre al Consiglio di Classe per lo scrutinio e la piena corresponsabilità degli atti deliberati; ogni docente verifica il proprio giudizio sulla base del programma effettivamente svolto e sull'accertamento del possesso delle competenze minime individuate all'interno di ciascun gruppo disciplinare; ogni docente esprime sul proprio registro chiare valutazioni sui livelli di conoscenze e competenze; ogni docente giustifica le valutazioni insufficienti con motivato giudizio riportato sul registro personale o nel verbale di scrutinio.
 - I docenti, che avranno acquisito un congruo numero di prove, tenendo conto del profitto conseguito in termini di conoscenze, abilità, competenze, degli obiettivi raggiunti, della partecipazione alle attività scolastiche, all'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, della padronanza metodologica ed espressiva, proporranno un voto al Consiglio, che delibererà in merito.
 - Gli studenti del percorso quadriennale, durante il primo biennio, vengono valutati collegialmente anche per competenze sulla base dell'allegata tabella, per sostenere e valorizzare le diverse metodologie e tempi di apprendimento.
 - E' ammesso all'anno successivo o all'Esame di Stato lo studente che ha ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, almeno sei decimi in ciascuna disciplina, nonché un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è altresì richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe deliberate dal Collegio dei docenti. In caso di parità dei voti, la decisione di non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva e di non ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, si intende non approvata ai sensi della L.P. 17/1993, n. 17 (e successive modifiche).
 - Nel caso di rendimento non gravemente insufficiente in più discipline, qualora lo/a studente/ssa (non di quinta) abbia già avviato un percorso formativo connotato da impegno, interesse e partecipazione evidenti, venga rinviata la formulazione di giudizio finale; l'istituto organizzerà corsi di recupero dei debiti formativi, al termine dei quali si procederà alla verifica dei risultati conseguiti tramite prova scritta (e pratica per educazione fisica) o scritta e orale, e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva; il Consiglio di classe si riunisce per lo scrutinio di norma entro il 31 agosto.
 - Non è ammesso all'anno successivo lo/a studente/ssa che presenta gravi e diffuse insufficienze, manca delle conoscenze e competenze relative agli obiettivi generali e specifici propri dell'indirizzo frequentato, non ha mostrato apprezzabili progressi o disponibilità al recupero, ha lacune tali da pregiudicare il positivo corso degli studi nella classe successiva.
Non consente, di norma, la possibilità di sospensione del giudizio l'aver conseguito: tre insufficienze gravi; tutte le materie di indirizzo insufficienti; la maggior parte delle discipline insufficiente. Per gli studenti del percorso quadriennale si può eventualmente prescindere da questi ultimi criteri in caso di raggiungimento di un livello positivo delle competenze di cui all'allegata tabella.

Bolzano, 18 settembre 2018

La verbalista
Prof.ssa Valeria Scalet

La Dirigente scolastica
dott. Cristina Crevaldi



allegato a Delibera del Collegio Docenti del 18 settembre 2018

TABELLA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
10	Ampie, precise, approfondite e ben strutturate, anche non scolastiche	Capacità di stabilire collegamenti inter- e intradisciplinari in modo autonomo; espressione ricca, utilizzo efficace e appropriato del linguaggio specifico, procede in modo logico.	Capacità di rielaborazione personale e/o critica, di risoluzione autonoma di problemi complessi con metodologie opportune e specifiche. Solide competenze tecniche
9	Complete e ben assimilate, anche interdisciplinari	Capacità di pertinenti collegamenti interdisciplinari e di corretti approfondimenti. Espressione corretta, chiara e fluida.	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione senza difficoltà di problemi complessi e specifici
8	Complete e corrette, relativamente agli argomenti proposti	Assenza di errori concettuali nell'articolare gli argomenti e. Espressione fluida, con uso sostanzialmente corretto del linguaggio specifico	Buone capacità di analisi e di sintesi, nonché di risoluzione con poche difficoltà di problemi complessi
7	Complete con qualche incertezza non grave	Lievi errori nel padroneggiare e riutilizzare i nuclei concettuali fondamentali. Esposizione chiara e sostanzialmente corretta	Soddisfacenti capacità di analisi. Applicazione dei contenuti abbastanza sicura in problemi di medie difficoltà
6	Essenziali, minime, ma non approfondite	Presenza di errori nel padroneggiare i nuclei concettuali essenziali. Semplici competenze linguistiche, esposizione comprensibile pur con errori formali	Capacità di analisi se guidato. Applicazione delle conoscenze in compiti semplici e comuni, senza errori significativi, non sa procedere con problemi di media difficoltà
5	Parziali, superficiali e limitate	Incerta capacità di distinguere elementi essenziali e marginali, incerta coerenza logica. Espressione povera e talora scorretta, senza uso del linguaggio specifico	Incerte capacità di analisi e di applicazione delle conoscenze nella risoluzione di problemi che fatica ad impostare, anche se stimolato
4	Lacunose, frammentarie, imprecise	Difficoltà nel riconoscere i nuclei fondamentali degli argomenti. Non sa operare collegamenti né rimandi pertinenti. Esposizione scorretta, faticosa, impropria	Incapacità di effettuare analisi. Errori significativi nella soluzione anche di semplici problemi
2-3	Scadenti, molto lacunose, in parte errate	Non sa orientarsi nella disciplina, non ne riconosce i nuclei essenziali. Inadeguate competenze di tipo linguistico, espressione confusa. Gravi e numerosi errori formali. Mancanza di pertinenza.	Gravi difficoltà nell'affrontare problemi molto semplici. Incapacità di servirsi delle informazioni e delle sollecitazioni fornite
1	Inconsistenti, quasi nulle	Nessuna capacità scolastica specifica. Del tutto carente e gravemente scorretta l'esposizione. Non risponde a domande e quesiti	Nessuna capacità di analisi e/o di sintesi né di affrontare problemi elementari. Nessuna competenza disciplinare operativa



allegato a Delibera del Collegio Docenti del 18 settembre 2018

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE METODOLOGICHE Percorso quadriennale – primo biennio

Interazione e condivisione efficace in gruppo	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	si rifiuta di interagire nel gruppo e non collabora affatto alle attività
	2	non interagisce nel gruppo in maniera funzionale e corretta
	3	non sempre interagisce nel gruppo in maniera funzionale alle attività proposte
	4	interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista
	5	interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie capacità
	6	interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità
Autonomia di lavoro e approfondimento	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	non sa organizzare i propri apprendimenti e attua un metodo di studio del tutto inefficace e improduttivo
	2	non sa organizzare i propri apprendimenti in molte situazioni e attua un metodo di studio complessivamente inefficace
	3	non è pienamente autonomo nell'organizzazione del proprio apprendimento e attua un metodo di studio discontinuo
	4	organizza in modo sufficientemente adeguato il proprio apprendimento e attua un metodo di studio nel complesso accettabile
	5	organizza in modo adeguato il proprio apprendimento nella maggior parte delle situazioni proposte e attua un metodo di studio corretto
	6	organizza in modo pienamente adeguato alle situazioni proposte il proprio apprendimento e attua un metodo di studio corretto e funzionale
Abilità finalizzate al lavoro in piattaforma	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	Partecipazione passivo. Capacità di collaborazione e di condivisione nulle. Non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	2	Partecipazione poco attivo. Capacità di collaborazione e di condivisione sporadiche. Spesso non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	3	Partecipazione attiva. Capacità di collaborazione e di condivisione discontinue. Talora non rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	4	Partecipazione propositiva. Sufficiente capacità di collaborazione e di condivisione. Rispetta quasi regolarmente le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	5	Partecipazione propositiva. Buone capacità di collaborazione e di condivisione. Rispetta le scadenze e le regole stabilite per la lezione
	6	Partecipazione propositiva. Ottime capacità di collaborazione e



		condivisione. Rispetta con puntualità le scadenze e le regole stabilite per la lezione
Interazione plurilingue	LIVELLO	
	1	Non interagisce in lingua (L2,L3)
	2	Interagisce saltuariamente in lingua (L2,L3)
	3	Interagisce in modo poco efficace in lingua (L2,L3)
	4	Interagisce in modo spesso efficace in lingua (L2,L3)
	5	Interagisce in modo efficace in lingua (L2,L3)
	6	Interagisce in lingua (L2, L3) in modo molto efficace
Capacità di gestione e utilizzo dei materiali	LIVELLO DI PRESTAZIONE	
	1	Non è in grado di gestire e utilizzare i materiali proposti
	2	Gestisce e utilizza in modo spesso inadeguato i materiali proposti
	3	Gestisce e utilizza in modo non sempre adeguato i materiali proposti
	4	Gestisce e utilizza in modo adeguato i materiali proposti
	5	Gestisce e utilizza in modo soddisfacente i materiali proposti
	6	Gestisce e utilizza in modo efficace i materiali proposti

I livelli sono fasce di prestazione: l'indicazione di corrispondenza con il voto non è da intendersi in modo meccanico, ma come risultato di un attento e più articolato processo di valutazione. Il voto corrispondente viene attribuito in decimi e senza mezzo punto. Il voto finale viene attribuito alla fine di un periodo di osservazione e di prove eterogenee (alla fine del primo trimestre e del pentamestre).

LIVELLO	VOTO
1	1 - 3
2	4
3	5
4	6
5	7 - 8
6	9 - 10



“Cesare Battisti”

a.s. 2018/2019

DELIBERAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI

n. 21
7 maggio 2019

Visti: D.P.R. 323/1998, D.M. 42/2007; D.M. 452/1998; DM49/2000; D.M. 99/2009; D.Lgs. 62/2017; C.M. 3050/2018;

il Collegio Docenti

DELIBERA

- di attribuire il **credito scolastico**, in numero intero, nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla seguente tabella ministeriale, tenendo in considerazione, oltre la media dei voti, compreso quello di condotta, anche (in ordine prioritario):
 - assiduità nella frequenza scolastica, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (es.: partecipazione a concorsi e premi locali, nazionali ed internazionali in rappresentanza dell'Istituto, banda scolastica, attività di eccellenza, ecc.);
 - eventuali attività ed esperienze formative, coerenti con il percorso di studi e l'acquisizione di competenze di cittadinanza, svolte o acquisite al di fuori dell'attività scolastica.

Tabella dei crediti scolastici

TABELLA ALLEGATO A
di cui al D.Lgs. 62/2017
CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito nel triennio		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



REGIME TRANSITORIO

- candidati che svolgono l'esame nell'a.s. 2018/19

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

- candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Credito conseguito per il terzo anno	Nuovo credito attribuito per il terzo anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

- di considerare valutabili, ai fini dell'attribuzione di punti all'interno della banda di oscillazione, rimanendo prioritari i requisiti sopraddetti (assiduità nella frequenza scolastica, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo) le seguenti attività debitamente e precisamente documentate:

- corsi di lingua straniera, con attestato finale, della durata di almeno 30 ore in due settimane;
- esperienze musicali, attività artistiche e culturali maturate presso associazioni o enti per una durata complessiva annuale non inferiore alle 50 ore (es.: teatro, danza, conservatorio, istituto musicale, beni ambientali, beni culturali e artistici, biblioteche, pubblicistica, stampa, cinema, web ecc.);
- esperienze professionali e lavorative comprovate (assunzione o contributi INPS) condotte al di fuori del calendario scolastico con durata non inferiore alle 3 settimane, quando coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo;
- attività sportiva anche non agonistica presso società sportive accreditate per una durata complessiva non inferiore alle 80 ore annue;



- attività di cooperazione, volontariato sociale o ambientale per una durata complessiva annuale non inferiore alle 40 ore presso associazioni ed enti accreditati o iscritti all'albo comunale (es.: Croce Rossa, scoutismo, Caritas, Elki, "la Strada- der Weg", WWF, ecc.);
- patentino di bilinguismo A o B;
- certificazioni linguistiche: Inglese: B1 per la terza e per la quarta e B2 per la quarta e la quinta; Delf B1 per la quinta; Goethe Zertifikat (o altro riconosciuto) B1 per la terza, B2 o C1 per quarta e quinta; per altre lingue: B1 o superiore;
- patente europea di informatica ECDL e di certificazione su LibreOffice, EIPASS.

Bolzano, 7 maggio 2019

La verbalista

Prof.ssa Valeria Scalet

La Dirigente scolastica
dott. Cristina Cepaldi

Percorsi integrati e trasversali / Nodi concettuali condivisi

Percorso	Temi	Discipline coinvolte
Il diagramma di redditività	I costi fissi, variabili e totali I ricavi Il punto di equilibrio (Break Even Point)	Economia aziendale - Matematica
Il razzismo	I diritti umani, le leggi razziali, l'antisemitismo, la denazionalizzazione	Tedesco, storia, religione
La Grande Guerra	Hemingway e la Grande Guerra ("Addio alle armi" - la disfatta di Caporetto); l'annessione dell'Alto Adige	Storia – Inglese - Tedesco
L'Estetismo	Il poeta esteta/Dandy: confronto tra Dorian Gray e Andrea Sperelli (Wilde - D'Annunzio)	Italiano - Inglese
Il Bilancio dello Stato	I principi costituzionali relativi al Bilancio dello Stato e alle imposte	Diritto – Economia politica
Le scorte di magazzino	La gestione delle scorte di magazzino, i costi fissi e variabili	Matematica – Economia aziendal

SEZIONE TERZA. PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione della prima prova

20 febbraio 2019

26 marzo 2019

Simulazione della seconda prova – Economia aziendale

3 aprile 2019

Simulazione della prova di Tedesco L2

La prova è riservata all'accertamento della conoscenza della seconda lingua, articolata in varie tipologie di esercizi, sulla base di criteri e modelli di riferimento formulati dall'Intendenza scolastica.

4 febbraio 2019

25 marzo 2019

Simulazione del colloquio

La simulazione del colloquio orale si terrà il 22 maggio, verterà sulle materie d'esame e vedrà coinvolti due studenti scelti dai docenti fra quelli che hanno raggiunto risultati eccellenti in modo da essere fonte di emulazione per il resto della classe.

Condizione del colloquio

Gli studenti sono stati informati sulla modalità di conduzione del colloquio degli Esami di Stato. E' stato spiegato che il colloquio è suddiviso in quattro parti e prevede anche l'accertamento delle conoscenze in Tedesco L2 e Inglese L3:

- 1) argomentazione critica da parte dello studente a partire dai materiali predisposti dalla Commissione,
- 2) relazione sui “Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” con particolare riferimento alle esperienze di alternanza scuola lavoro. Lo studente potrà partire da una relazione o da una presentazione riguardo la sua esperienza.
- 3) valutazione delle competenze di “Cittadinanza e Costituzione”.
- 4) Correzione e discussione delle prove scritte

Nella simulazione programmata verrà usata una griglia di valutazione, che verrà successivamente fornita alla Commissione.

Partecipazione alle prove Invalsi

12 marzo 2019 Italiano

13 marzo 2019 Matematica

14 marzo 2019 Inglese

ALLEGATI

Consuntivi delle singole discipline

Testi e griglie delle simulazioni

**Documento del 15 maggio
classe 5B**

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Evelina Sangiovanni	Evelina Sangiovanni
Storia	Evelina Sangiovanni	Evelina Sangiovanni
Economia aziendale	Vincenzo De Castro	Vincenzo De Castro
Tedesco L2	Susanne Krauppmann	Susanne Krauppmann
Inglese	Mimoza Aliaj	Mimoza Aliaj
Matematica	Linda Largajolli	Linda Largajolli
Diritto	Anna Coppola	Anna Coppola
Economia politica	Anna Coppola	Anna Coppola
Laboratorio di economia aziendale	Immacolata Torino	Immacolata Torino
Religione	Antonella Vallese	Antonella Vallese
Scienze motorie	Simone Picciotto	Simone Picciotto

Bolzano, 15 maggio 2019